CARTA SERVIZI SOCIALI

ELENCO SERVIZI SOCIALI

famiglia e minori

- Servizio di Affidamento Familiare
- Servizio Domiciliare di Sostegno alle Funzioni Educative e Familiari
- Sportello “InformaFamiglia”
- Casa Famiglia
- Comunità educativa per minori
- Comunità alloggio per adolescenti
- Assegno al nucleo familiare con almeno 3 figli minori
- Assegno di maternità
- Bonus bebè
- Borse di studio a sostegno della spese delle famiglie per l'istruzione
- Contributi economici a favore delle famiglie indigenti
- Contributi a favore della famiglia
- Contributo economici per affido familiare
- Contributi per agevolare il canone di locazione
- Contributo per energia elettrica
- Contributo per fornitura gas domestico
- Rimborso libri di testo
- Social Card
- Voucher baby sitting – asili nido per le mamme lavoratrici

Servizio di Affidamento Familiare

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Affidamento minori
Cos'è	L'Affidamento familiare, rappresenta uno strumento prioritario di aiuto al minore e alla sua famiglia, per la tutela del diritto di vivere in un contesto familiare che assicuri i processi di crescita e di sviluppo armonico della personalità del minore stesso. La pluralità di modalità in cui si articola l'affidamento familiare corrisponde alla necessità di dare risposte adeguate ed appropriate ai differenti bisogni del bambino e della sua famiglia; le diverse tipologie di affidamento familiare si pongono in un continuum e fanno riferimento alla stessa finalità di riunificazione del bambino con la propria famiglia. L'Ambito Territoriale Sociale XIX, favorisce le iniziative volte alla sensibilizzazione sul territorio all'accoglienza e alla disponibilità di famiglie e di persone singole interessate all'affidamento, sostiene e promuove un sistema integrato di servizi capace di assolvere e sviluppare azioni specifiche per una piena realizzazione dell'affidamento familiare.
A chi è destinato	Beneficiari dell'affidamento familiare sono i minori di età (da 0 a 17 anni compiuti) italiani, stranieri residenti e stranieri non accompagnati, che hanno genitori in difficoltà nel rispondere ai propri bisogni, e che pertanto si trovano in stato di carenza o mancanza di cure familiari e non possono rimanere in famiglia. In alcuni casi, è possibile prorogare il periodo di affido fino al compimento del ventunesimo anno di età. Alle famiglie affidatarie viene corrisposto un contributo definito dalla Giunta Regionale in apposito atto.
Procedure d'accesso	
Come si accede	L'affidamento può essere a parenti o a terzi. Possono offrire la disponibilità all'affidamento coppie (coniugate e non coniugate) con figli e senza figli e anche persone singole. Per offrire la disponibilità ad essere affidatari occorre rivolgersi ai servizi sociali territoriali di residenza. Un'apposita èquipe dei servizi sociali territoriali effettua incontri e colloqui di conoscenza con le famiglie disponibili all'affidamento, al fine di poter raccogliere informazioni utili a valutarne la corrispondenza rispetto alle caratteristiche e ai bisogni dei minori da affidare.
Tempi	Tutto l'anno

ELENCO SEDI

Fermo: ATS XIX

Descrizione	Servizio di Affidamento Familiare
Indirizzo	Piazzale Azzolino 18

Servizio Domiciliare di Sostegno alle Funzioni Educative e Familiari

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali
Cos'è	Il Servizio Educativo Domiciliare, è un intervento di sostegno alle funzioni educative familiari tramite progetti di aiuto ai minori e alle loro famiglie. Il Servizio effettua interventi di natura sociale ed educativa presso il domicilio di nuclei familiari con figli a rischio di emarginazione, al fine di favorirne un armonico sviluppo e sostenendo nel contempo la famiglia ed il suo ruolo specifico. È un servizio avente come obiettivo la prevenzione e tutela degli stati di disagio, alternativo all'istituzionalizzazione, anche attraverso il coinvolgimento di altre istituzioni (Scuola, Autorità Giudiziaria, Enti pubblici e privati). La prestazione viene erogata a domicilio da educatori, secondo un progetto educativo personalizzato predisposto dall'Assistente Sociale e/o altri specialisti e realizzato dall'educatore.
A chi è destinato	A minori e al nucleo familiare nel suo insieme
Procedure d'accesso	
Come si accede	Su proposta del Servizio Sociale Professionale, all'interno di una più ampia progettazione di supporto e sostegno ai minori e alle loro famiglie, oppure dietro mandato dell'Autorità Giudiziaria competente.

Sportello “InformaFamiglia”

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Servizi di informazione, orientamento, sensibilizzazione, prevenzione
Cos'è	Servizio comprensoriale, convenzionato con figure professionali specifiche, che prevede la presenza di tre esperti quali: un operatore, un legale ed uno psicologo aventi le seguenti linee d’intervento: - sostegno alla coppia o all’autonomia individuale in caso di separazione e/o divorzio; - consulenza psicologica, motivazione al trattamento terapeutico, mediazione familiare; - consulenza legale in materia di diritto di famiglia, assistenza e sostegno a situazioni di abuso e violenza nell’ambito familiare, mediazione familiare, diritto del lavoro, problematiche relative all’immigrazione e problematiche giuridiche che in genere investono la famiglia, attività di “orientamento al lavoro”; - azioni rivolte a sostenere e favorire l’occupazione femminile e la sua qualificazione, a superare le difficoltà d’impiego delle donne nel mercato del lavoro; - miglioramento della conoscenza delle attitudini, interessi e motivazioni nella scelta lavorativa; - azioni per stimolare attraverso l’offerta di strumenti e di informazioni, un personale percorso verso la realizzazione del proprio progetto di vita e soluzione al proprio problema; - promozione di progetti di nuova imprenditorialità femminile per giovani donne inoccupate e/o disoccupate, rivolti alla gestione di servizi relativi alla fruizione del patrimonio storico-artistico; - accoglienza, promozione, animazione turistica ed iniziative per favorire l’inserimento in attività artigianali ed in forma cooperativa nei settori delle produzioni e dei mestieri tipici regionali.
A chi è destinato	Alle famiglie appartenenti ai Comuni dell'ATS XIX
Procedure d'accesso	
Come si accede	Accesso diretto allo sportello
Costi	Gratuito

ELENCO SEDI

Fermo: ATS XIX

Descrizione	Sportello “InformaFamiglia”
Orario	mercoledì 15.00-19.00
Indirizzo	P.le Azzolino
Telefono	0734 603167

Montegiorgio: Comune - Settore Servizi Sociali

Descrizione	Sportello "InformaFamiglia"
Orario	primo e terzo sabato del mese 9.00 -12.00
Telefono	0734 962585

Porto San Giorgio: Comune - Settore Servizi Sociali

Descrizione	Sportello "InformaFamiglia"
Orario	secondo e quarto sabato del mese 9.00 -12.00
Telefono	0734 680268

Casa Famiglia

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Strutture residenziali per minori
Cos'è	La comunità familiare, è una struttura educativa residenziale caratterizzata dalla convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più adulti che assumono le funzioni genitoriali.
A chi è destinato	A minori
Procedure d'accesso	
Come si accede	Segnalazione del Servizio Sociale Professionale e/o degli operatori pubblici

ELENCO SEDI

Porto San Giorgio: "A casa di Zoe"

Descrizione	Casa Famiglia
Indirizzo	Via Bologna 19 A

Comunità educativa per minori

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Strutture residenziali per minori
Cos'è	La Comunità Educativa per minori è una struttura educativa residenziale a carattere comunitario che si caratterizza per la convivenza continuativa e stabile di un gruppo di minori con un'équipe di operatori che svolgono la funzione educativa. La Comunità Educativa ha la finalità di integrare o sostituire le funzioni familiari temporaneamente compromesse, accogliendo il minore in un contesto familiare favorendo la costruzione di relazioni significative e definisce un progetto educativo personalizzato: ritorno in famiglia, affidamento familiare, adozione.
A chi è destinato	A minori tra 3 e 17 anni
Procedure d'accesso	
Come si accede	Segnalazione del Servizio Sociale Professionale e/o degli operatori pubblici

ELENCO SEDI

Fermo: “S. Anna”

Descrizione	Comunità educativa per minori
Indirizzo	Via Giammarco n. 41

Fermo: “Don Ricci”

Descrizione	Comunità educativa per minori
Indirizzo	Via Don Ricci

Fermo: “L'isola che c'è”

Descrizione	Comunità educativa per minori
Indirizzo	Via G. Bruno 6

Montegranaro: “Araba Fenice”

Descrizione	Comunità educativa per minori
Indirizzo	C.da Santa Maria n. 500

Ponzano di Fermo: "Casa di mattoni"

Descrizione	Comunità educativa per minori
Indirizzo	Via Trieste 2

Porto San Giorgio: "Mondo Minore"

Descrizione	Comunità educativa per minori
Indirizzo	C.da Misericordia 14

Comunità alloggio per adolescenti

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Strutture residenziali per minori
Cos'è	La Comunità Alloggio per adolescenti è una struttura educativa residenziale a carattere comunitario, contraddistinta dalla convivenza di un gruppo di ragazzi e ragazze con la presenza di operatori che a turno assumono le funzioni di adulto di riferimento. La Comunità Alloggio ha lo scopo di integrare o sostituire le funzioni familiari temporaneamente compromesse, accogliendo il ragazzo/a che proviene da comunità educativa, familiare o famiglia affidataria, in un contesto educativo che favorisce la costruzione di relazioni significative, ne migliora le capacità di autonomia, attraverso una maggiore attribuzione di proprie responsabilità nella gestione dei tempi e degli spazi della struttura e li sostiene nella prosecuzione degli studi o nell'inserimento lavorativo.
A chi è destinato	A minori tra 16 e 21 anni
Procedure d'accesso	
Come si accede	Segnalazione del Servizio Sociale Professionale e/o degli operatori pubblici

ELENCO SEDI

Fermo: "Don Ricci"

Descrizione	Comunità alloggio per adolescenti
Indirizzo	Via Don Ernesto Ricci, 6

Assegno al nucleo familiare con almeno 3 figli minori

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	E' un contributo a sostegno delle famiglie numerose (con 3 o più figli minori a carico) in possesso di risorse economiche limitate, concesso in via esclusiva dai Comuni e pagato dall'INPS. Nel 2016 l'ISEE di riferimento è di € 8.555,99. L'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2015 è pari, nella misura intera, a Euro 141,30 per 13 mensilità = €. 1.836,90 annui. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	A cittadini italiani o comunitari residenti, con 3 o più figli tutti con età inferiore ai 18 anni in possesso di risorse economiche che non superino la soglia ISEE stabilita dalla normativa.
Procedure d'accesso	
Come si accede	Attraverso domanda che va presentata presso i servizi sociali del Comune di residenza, ogni anno, fino a quando almeno uno dei tre figli non ha raggiunto la maggiore età. L'istanza deve essere accompagnata dall'attestazione ISEE dell'anno di riferimento e dalla copia di documento di riconoscimento dell'utente richiedente.
Costi	Gratuito
Tempi	La domanda va presentata annualmente al Comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale chiedi l'assegno

Assegno di maternità

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	Prestazione assistenziale concessa dai Comuni ed erogata dall'Inps per affrontare le spese legate alla nascita ed ai primi mesi di vita del neonato. E' un assegno che la madre non lavoratrice può chiedere al proprio Comune di residenza per la nascita del figlio oppure per l'adozione o l'affidamento pre-adottivo di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali). Nel 2016 l'ISEE di riferimento è di € 16.954,95. Per l'anno 2016, l'Assegno mensile di maternità, se spettante nella misura intera, è pari a Euro 338,89 per cinque mensilità e quindi a complessivi Euro 1.694,45. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Neo mamme residenti nell'ATS XIX, per ogni figlio nato o per ogni figlio adottato o in affidamento pre-adottivo, che non hanno diritto all'indennità di maternità dell'Inps oppure alla retribuzione per il periodo di maternità. Se l'importo dell'indennità o della retribuzione è inferiore all'importo dell'assegno, la madre lavoratrice può chiedere al Comune l'assegno in misura ridotta. L'assegno spetta qualora il nucleo familiare d'appartenenza risulti in possesso di risorse economiche che non superino la soglia ISEE stabilita dalla normativa. L'assegno di maternità spetta anche alle madri extra-comunitarie in possesso di "permesso di soggiorno di lungo periodo CE" che al momento dell'evento erano residenti in Italia.
Procedure d'accesso	
Come si accede	Attraverso domanda redatta su apposito modello e presentata presso i Servizi Sociali del Comune di residenza. L'istanza va corredata dell'attestazione ISEE dell'anno di riferimento e della copia del documento di riconoscimento del richiedente.
Tempi	I termini di presentazione della domanda sono stabiliti entro i 6 mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato

Bonus bebè

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	La misura (assegno di natalità) è contenuta nella Legge di Stabilità, con l'obiettivo di incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno. L'assegno è corrisposto dall'Inps e decorre dalla data di nascita o di ingresso in famiglia. L'importo annuo è pari a: 960 euro (80 euro al mese per 12 mesi), nel caso in cui il valore dell'ISEE non sia superiore a 25.000 euro annui; 1.920 euro (160 euro al mese per 12 mesi), nel caso in cui il valore dell'ISEE non sia superiore a 7.000 euro annui. L'assegno è riconosciuto per ogni figlio nato o adottato o in affido preadottivo tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017, a decorrere dal giorno di nascita o di ingresso nel nucleo familiare.
A chi è destinato	Neo genitori, cittadini italiani o di bambini nati o adottati tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017, fino ai tre anni del bambino oppure fino ai tre anni dall'ingresso del figlio adottivo nel nucleo familiare in seguito all'adozione. L'assegno spetta anche in caso di affidamento pre-adottivo del minore disposto tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017. Condizione essenziale per accedere all'assegno è il possesso di un ISEE, in corso di validità con un valore non superiore 25.000 euro annui. Gli altri requisiti sono: cittadinanza italiana oppure nell'Unione europea oppure cittadino extracomunitario con permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo, con status di rifugiato politico o protezione sussidiaria; convivenza con il figlio. Il genitore (o legale rappresentante) del bebè possono autocertificare il possesso dei requisiti; sarà poi l'Inps a verificare che la dichiarazione sostitutiva ai fini Isee sia aggiornata e che permanga nel tempo il possesso dei requisiti.
Procedure d'accesso	
Come si accede	La domanda può essere presentata: - andando su www.inps.it - Servizi on line. Prima però bisogna attivare un PIN personale; - chiamando il numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o il numero 06 164 164 (numero per cellulari); - attraverso i patronati.
Costi	Gratuito
Tempi	Fino al 31 dicembre 2017

Borse di studio a sostegno della spese delle famiglie per l'istruzione

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	E' una legge sulla parità scolastica e prevede l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione agli alunni delle scuole statali e paritarie elementari, medie inferiori e medie superiori. Il contributo viene attribuito annualmente alla Regione Marche che a sua volta, nel rispetto delle normative, si avvale della collaborazione dei comuni per la ripartizione dello stanziamento. La borsa di studio non è legata al merito scolastico. E' un contributo rivolto alle famiglie, con un determinato indicatore ISEE, a sostegno dei costi di istruzione dei figli frequentanti le scuole dell'obbligo e superiori, relativamente a materiale didattico o strumentale, esclusi libri di testo. Sono rimborsabili le seguenti tipologie di spese, purché effettivamente sostenute dal richiedente il beneficio: - spese di frequenza; - spese per l'acquisto di libri di testo, dizionari, atlanti ed altre pubblicazioni richieste dalla scuola solo per la parte che eccede la quota di contributo concessa dal Comune, per lo stesso anno scolastico, ai sensi del D.P.C.M. 4 luglio 2000 n. 226; - spese per l'acquisto di sussidi e materiale didattico o strumentale; - spese per il trasporto scolastico; - spese per le mense scolastiche. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi
A chi è destinato	A studenti frequentanti la Scuola Elementare, Media Inferiore e Media Secondaria Superiore appartenenti a famiglie con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore a Euro 10.632,94.
Procedure d'accesso	
Come si accede	Si accede al contributo mediante presentazione della domanda presso i Servizi Sociali del Comune; una volta acquistato il materiale didattico si dovrà presentare, presso lo stesso ufficio, il rendiconto delle spese sostenute (tramite scontrini fiscali)
Costi	Gratuito
Tempi	Ricezione delle domande mese di aprile

Contributi economici a favore delle famiglie indigenti

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	Gli interventi di assistenza economica previsti dalla L. 328/2000, dalla Legge Regionale 32/2014 rivolti a consentire al singolo e/o al nucleo familiare o parentale che si trovano in situazioni di difficoltà il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, ossia le necessità relative all'alimentazione, all'abbigliamento, all'igiene delle persone, utenze acqua luce e gas, o situazioni contingenti. Gli interventi economici, attivati su progetto dell'assistente sociale, possono essere straordinari, oppure di carattere continuativo per il persistere dello stato di bisogno.
A chi è destinato	Possono presentare domanda tutti i cittadini residenti nel Comune dell'ATS XIX al momento della presentazione della domanda , italiani, comunitari (in possesso dell'attestazione di soggiorno) o extracomunitari (in possesso di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno/ permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo) in possesso di una situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a quella prevista nel bando. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
Procedure d'accesso	
Come si accede	Attraverso domanda redatta su apposito modello e presentata presso i Servizi Sociali del Comune di residenza. L'istanza va corredata dell'attestazione ISEE dell'anno di riferimento e della copia del documento di riconoscimento del richiedente.
Costi	Gratuito
Tempi	Ogni anno il Comune pubblica l'avviso per la concessione del contributo nel quale sono specificati gli interventi da finanziare, i tetti di reddito ISEE, la documentazione da allegare e la scadenza per la presentazione della domanda.

Contributi a favore della famiglia

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	In base alla Legge Regionale n. 30 del 1998 sono previsti contributi per le famiglie che versano in situazioni di disagio economico e sociale; tali contributi sono legati ad esempio alla nascita o adozioni di figli, assistenza integrativa per le persone non più autosufficienti o con problemi di salute mentale, situazioni di disagio sociale ed economico (vedovanza, separazione, gravidanza, ragazza madre), minori con problemi di natura psico-sociale e/o sanitaria. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Possono presentare domanda tutti i cittadini residenti nel Comune dell'ATS XIX al momento della presentazione della domanda , italiani, comunitari (in possesso dell'attestazione di soggiorno) o extracomunitari (in possesso di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno/ permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo) in possesso di una situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a quella prevista nel bando.
Procedure d'accesso	
Come si accede	Attraverso domanda redatta su apposito modello e presentata presso i Servizi Sociali del Comune di residenza. L'istanza va corredata dell'attestazione ISEE dell'anno di riferimento e della copia del documento di riconoscimento del richiedente.
Costi	Gratuito

Contributo economici per affido familiare

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici per affido familiare
Cos'è	Si tratta di un contributo economico mensile erogato alle famiglie affidatarie in base a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 865 dell'11.6.2012 "Interventi a favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia", come modificata dalla DGR n. 1413 dell'8.10.2012. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Alla famiglia affidataria
Procedure d'accesso	

Contributi per agevolare il canone di locazione

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Cos'è	Sono contributi dedicati a sostenere le persone in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. L'iniziativa è di carattere nazionale, annualmente, in presenza del finanziamento da parte del ministero. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Cittadini residenti in possesso di un regolare contratto di locazione; la condizione economica non deve superare la soglia ISEE stabilita annualmente a livello nazionale.
Procedure d'accesso	
Come si accede	I richiedenti devono compilare l’apposito modulo e presentare: attestazione ISEE, copia del contratto di locazione e copia delle ricevute che attestino i pagamenti dell'affitto.
Costi	Gratuito
Tempi	Tutte le informazioni sono indicate ogni anno sul bando visibile presso il proprio Comune di residenza.

Contributo per energia elettrica

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Altri contributi economici
Cos'è	E' uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia con la collaborazione dei Comuni , per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica. Il bonus elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita. Per maggiori informazioni rivolgersi pressp il proprio Comune di Residenza il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Possono accedere al bonus tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza e: - appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 7500 euro; - appartenenti ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro - presso i quali viva un malato grave che debba usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita. in questo caso senza limitazioni di residenza o potenza impegnata.
Procedure d'accesso	
Come si accede	I richiedenti devono compilare l’apposito modulo e presentare: attestazione ISEE, fotocopia del documento d'identità del richiedente e fattura utenza interessata alla riduzione.
Costi	Gratuito
Tempi	I termini di presentazione sono stabiliti annualmente dal bando

Contributo per fornitura gas domestico

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Altri contributi economici
Cos'è	E' una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni. Il bonus vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, per la sola abitazione di residenza e in presenza di un indicatore ISEE: - non superiore a 7.500 euro, - non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico). Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
Procedure d'accesso	
Come si accede	I richiedenti devono compilare l’apposito modulo e presentare: attestazione ISEE, fotocopia del documento d'identità del richiedente e fattura utenza interessata alla riduzione.
Costi	Gratuito
Tempi	I termini di presentazione sono stabiliti annualmente dal bando

Rimborso libri di testo

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Altri contributi economici
Cos'è	E' un contributo per il rimborso totale o parziale delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo dei figli che frequentano le scuole medie Inferiori e Superiori appartenenti a famiglie in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), annualmente determinato dalla Regione. Per l'anno 2015 la soglia ISEE è di 10.632,94. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il proprio Comune di Residenza, il settore Servizi Sociali, dove presente, o agli uffici Amministrativi.
A chi è destinato	Agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di 1° e 2° grado Secondaria appartenenti a famiglie con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) inferiore a 10.639,24.
Procedure d'accesso	
Come si accede	La domanda va presentata al Comune su apposito modulo a cui deve essere allegata Attestazione ISEE
Costi	Gratuito
Tempi	I termini di presentazione della domanda sono stabiliti annualmente dalla Regione Marche

Social Card

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Social Card
Cos'è	Si tratta di una carta per il pagamento elettronico che viene periodicamente ricaricata direttamente dallo Stato, bimestralmente con 80 euro (la quota è di 40 euro al mese). La Carta Acquisti può essere utilizzata per gli acquisti nei negozi alimentari, nelle farmacie e nelle parafarmacie abilitate al circuito Mastercard e per il pagamento delle bollette elettriche e di fornitura gas. Per i titolari di Social card sono inoltre disponibili sconti particolari (negli esercizi che espongono il simbolo del carrello) e tariffe elettriche agevolate.
A chi è destinato	A cittadini con un'età pari o superiore ai 65 anni e a genitori di bambini sotto i 3 anni in possesso dei seguenti requisiti: -limite massimo del valore dell'indicatore ISEE e dell'importo complessivo dei redditi comunque percepiti: per i minori di 3 anni e tra i 65 e i 70 anni entrambi nella misura di euro 6.781,76, oltre i 70 anni rispettivamente in euro 6.781,76 e in euro 9.042,34; -non avere intestata più di una utenza del gas ed elettrica -non possedere più di una sola autovettura (due, nel caso dei genitori); -non possedere una quota superiore al 25% di un'abitazione principale non possedere una quota superiore al 10% di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7; -non avere un patrimonio mobiliare maggiore di 15 mila euro; -non trovarsi in centri di lunga degenza o essere detenuti;
Procedure d'accesso	
Come si accede	La Social Card può essere richiesta mediante il modulo apposito presente siti internet di INPS, POSTE ITALIANE, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e delle Politiche o presso gli sportelli degli Uffici postali. La carta arriverà via posta.

Voucher baby sitting – asili nido per le mamme lavoratrici

AREA: famiglia e minori

Informazioni generali	
Tipologia	Voucher baby sitting – asili nido per le mamme lavoratrici
Cos'è	Si tratta di un contributo per facilitare il rientro al lavoro dopo la maternità obbligatoria. Nel 2016 le mamme lavoratrici potranno presentare domanda per avere un contributo da 600 euro al mese per pagare le spese dell'asilo nido o quelle sostenute per la baby sitter, per un massimo di sei mesi.
A chi è destinato	Per ottenere il bonus, che potrà essere erogato per un periodo di 6 mesi, le giovani madri dovranno: - essere lavoratrici dipendenti e aver già terminato il congedo di maternità obbligatorio, che oggi dura 5 mesi (per un periodo compreso tra 1 o 2 mesi prima del parto sino a 3 o 4 mesi dopo); - rinunciare al congedo parentale facoltativo, che oggi consente a entrambi i genitori di astenersi dal lavoro per ben 11 mesi, percependo però soltanto il 30% dello stipendio.
Procedure d'accesso	
Come si accede	La domanda deve essere presentata all'INPS in modo esclusivo attraverso il sito WEB istituzionale, accedendo direttamente tramite PIN "dispositivo" (circolare n. 50 del 5/03/2011). Bisognerà specificare per quale tipologia di bonus si intende concorrere. La graduatoria sarà stilata sulla base della situazione economica delle richiedenti, come risulta dalle dichiarazioni Isee. La graduatoria sarà unica e su base nazionale. La madre lavoratrice che intende richiedere il beneficio presso servizi all'infanzia è comunque tenuta, prima di fare la domanda, a verificare la disponibilità dei posti presso le strutture pubbliche o private accreditate. Possono fare richiesta: - le lavoratrici i cui figli sono già nati; - le lavoratrici per le quali la data presunta del parto sia fissata entro 4 mesi dalla scadenza del bando.